



Cogliendo la disponibilità manifestata dall'Amministratore Delegato durante l'incontro del 29/01/2021 con le Segreterie Nazionali, le OO.SS. hanno intrapreso in questi mesi un impegnativo percorso di confronto con l'Azienda, e hanno definito un'ipotesi di accordo per il rinnovo anticipato del CONTRATTO INTEGRATIVO, da sottoporre alle assemblee dei lavoratori, unitamente ad altri due accordi di proroga delle TUTELE OCCUPAZIONALI e di nuove regole di fruizione di FERIE e PERMESSI.

Tutele occupazionali

Le Parti hanno concordato la piena validità ed efficacia fino al 31/12/2023 delle garanzie previste nell'accordo già sottoscritto lo scorso luglio, allineandone la scadenza al nuovo piano industriale 2021-2023 approvato a gennaio dal CdA.

Contratto integrativo

Il premio di risultato previsto dall'art.36 del precedente CCA 2020-2021 è stato rivisto come segue:

- la parte base (punti 1, 2, 3) è stata trasformata in assegno ad personam, per tutti i dipendenti del Gruppo in forza al 31.12.2021;
- la componente cd dell'overperformance, la cui garanzia di corresponsione era limitata solo fino al 2021, è confluita in parte nella nuova tabella Welfare e nel restante in un PdR tabellare basato su nuovi parametri, quest'ultimo destinato a tutti i Colleghi sia in forza sia di futura assunzione;
- per gli assunti a partire dal 2022, è stato previsto un ulteriore PdR, con importi ed obiettivi a scaglioni progressivi. Sono previsti, scaglionati negli anni di durata del contratto, anche altri incrementi economici e migliorie di altri istituti, riguardanti i buoni pasto, il conto welfare, le garanzie dell'assistenza sanitaria e l'ultrattività della stessa.

Regole di fruizione di ferie e permessi

Al fine di agevolare la trattativa sui succitati obiettivi, di massimo interesse per i lavoratori, sono state in parallelo condivise nuove regole che portano a 5 il numero massimo di giorni che sarà possibile portare a nuovo e fruire nell'anno successivo. Queste nuove regole entreranno in vigore dal 1.1.2022.

Nel contempo, è previsto che il residuo al 31.12.2021 venga smaltito completamente in 3 anni, che a partire dal 2022 non verranno più determinate giornate di chiusure aziendali e che i venerdì a mezza giornata saliranno a 6 (di cui 2 subordinati al rispetto delle suddette regole di fruizione) e senza ulteriori vincoli di utilizzo.

Per i dettagli degli accordi rimandiamo alle assemblee unitarie di illustrazione che verranno organizzate nei prossimi giorni in modalità da remoto.

Le OO.SS. unitariamente esprimono soddisfazione per aver raggiunto in una situazione negoziale articolata e complessa un efficace compromesso che garantirà ai lavoratori del Gruppo Cattolica di avere prospettive certe e un orizzonte di sicurezza il più ampio possibile.

Milano, Roma, Verona, 6 maggio 2021

Le Segreterie Nazionali
ed i Coordinamenti del Gruppo Cattolica

First-Cisl, Fisac Cgil, Fna, Snfia e Uilca